

## RENATO POGGIOLI (1907-1963)

### Biografia

Renato Poggioli, «il più rilevante studioso di letteratura russa moderna» del primo dopoguerra<sup>1</sup>, nacque a Firenze il 16 aprile del 1907. Nell'appassionato ricordo di chi lo frequentò negli anni universitari egli appare fin da subito un leader intellettuale. «Cosa rimane della vita di uno scrittore? – si chiede Carlo Bo nel suo *Ricordo di Poggioli*<sup>2</sup>. – Rileggo la sua bibliografia essenziale e ritrovo le prime tappe percorse in Italia e rivedo il tempo in cui l'ho conosciuto e frequentato con quella specie di naturale ossequio che i più giovani hanno verso gli immediati anziani, verso chi ha appena finito di fare la strada che percorre [Bo era nato nel 1911, nda]. E così ritrovo *La violetta notturna*, pubblicata nel 1933, quando Renato Poggioli aveva ventisei anni ed era già uno dei giovani critici e studiosi di letterature straniere affermati: a suo modo, una guida [...] Poggioli aveva tutto del capo, della guida, di chi spinge gli altri a lavorare, di chi dà consigli, di chi è disposto a rifare con te il tratto di strada che ha già fatto e pagato per suo conto»<sup>3</sup>. La duplice natura di Poggioli, «letterato di solida formazione accademica»<sup>4</sup> e contemporaneamente innamorato della letteratura, si fondono perfettamente nel periodo fiorentino. «Nemmeno noi sapevamo allora, o non ci accorgevamo, – scrive Luigi Bertì<sup>5</sup> – che quella era la parte migliore e più bella della nostra vita e la sognavamo dedicata a una missione che si chiamava letteratura o, più particolarmente, poesia». Poggioli, critico letterario già formato, diffonde nella convivialità dei caffè letterari «la più importante apertura della nostra generazione – prosegue Bertì. – Avevamo capito che la letteratura italiana aveva bisogno di vento fresco»<sup>6</sup>.

Anche Bo, che lo riconosce come «il giovane più dotato di quella famiglia di spiriti vivi che si chiamavano Tommaso Landolfi, Leone Traverso e... Poggioli», sottolinea «il debito della nostra cultura verso chi per primo ha allargato il campo delle nostre nozioni e ha veramente spostato i confini delle nostre ragioni letterarie». La splendida convivialità di ricerca della Firenze di quegli anni trova pertanto in Poggioli il maestro naturale e negli altri intellettuali dei «discepoli-amici». L'ideale di Poggioli è quello di una nuova letteratura, larga, senza vincoli, aperta alle voci straniere, ciò che lo rende un antifascista e un antitotalitario per ragioni di cultura e civiltà, più che per ragioni ideologiche<sup>7</sup>.

---

<sup>1</sup> C.G. De Michelis, *Letteratura russa del Novecento*, in: *La slavistica in Italia. Cinquant'anni di studi (1940-1990)*, Roma, Ministero dei Beni culturali e ambientali, 1994: 209. Il primo lavoro bio-bibliografico espressamente dedicato a Renato Poggioli è apparso sul IV volume di *Archivio russo-italiano* (Salerno, Europa Orientalis, 2005). Intitolato *Uno slavista comparatista sotto il fascismo: gli anni di formazione di Renato Poggioli* (pp. 395-432) e completato da una *Bibliografia di R Poggioli (1928-1938)* (pp. 433-446), lo studio di Laurent Béghin è dedicato, evidentemente, solo al periodo italiano dello slavista e si concentra, meritoriamente, sul suo contributo alla cultura italiana. Esso si basa con larghezza ma eccessiva fiducia sulle informazioni fornite dallo stesso Poggioli nei documenti prodotti per l'esame di Libera docenza in Filologia Slava (1937) e contenuti nel relativo fascicolo presso il Ministero dell'Istruzione. La maggior parte dei riferimenti bibliografici indicati da Poggioli – ma l'autore non specifica quali – sono stati controllati dal Béghin utilizzando le raccolte della sola Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; i riferimenti relativi a riviste non possedute dalla BNCR sono stati riportati da Béghin nella forma indicata da Poggioli, una forma spesso inesatta, come abbiamo avuto modo di verificare. Per il periodo americano, si vedano: Dante Della Terza, *Da Vienna a Baltimora. La diaspora degli intellettuali europei negli Stati Uniti d'America*, Roma, Editori Riuniti, 1987; Id., *Renato Poggioli tra Solaria e Inventario*, in «Italice» 1 (1971): 3-33; Id., *James Laughlin, Renato Poggioli and Elio Vittorini. The story of a literary friendship.*, Yearbook of Italian Studies, 1972: 111-35; R. Wellek, *Renato Poggioli (1907-1963)*, in «Comparative Literature Studies», 1 (1964): IX-XII.

<sup>2</sup> C. Bo, *Ricordo di Poggioli*, in: «L'Approdo Letterario: Rivista Trimestrale di Lettere e Arti», 26(1964): 86-88.

<sup>3</sup> Ivi: 86-87.

<sup>4</sup> S. Briosi, *Il problema della letteratura in "Solaria"*, Milano, Mursia, 1976: 223.

<sup>5</sup> L. Bertì, *Ricordo per Renato Poggioli*, in: «Inventario» 1963: 1.

<sup>6</sup> Ivi: 2. Cfr. anche le notazioni di Bo su Poggioli che «ha presieduto le interminabili tertulie del caffè san Marco, del Bottegone, dell'Elvetico» (*op. cit.*: 87) a cui sono da aggiungere le Giubbe Rosse e il caffè Paszkowski menzionati da Bertì.

<sup>7</sup> Cfr. Briosi, *op. cit.*: 224; Bo, *op. cit.*: 87.

Gli anni universitari di Poggioli si conclusero (1929) con la Laurea in Lettere e la tesi, probabilmente, su A. Blok discussa con il prof. Nicola Ottokar, pietroburghese di nascita (1884), medievista e già prorettore dell'Università di Perm. Ottokar, grande studioso del comune fiorentino già in periodo universitario, si era trasferito definitivamente in Italia all'inizio degli anni Venti e si era visto affidare l'insegnamento di Storia medievale (1925) dopo l'allontanamento di Gaetano Salvemini dall'Università di Firenze. Notiamo per inciso che Poggioli era stato presente alle ultime lezioni di Salvemini all'Università.

Gli orizzonti di Poggioli sono però assai vasti fin da subito e i caffè fiorentini sono un porto da cui salpare e a cui attraccare negli intervalli dei suoi molti viaggi all'estero. Nel 1931-32 è all'Università di Praga come studente di scambio<sup>8</sup>. Nel 1933 torna a Firenze in tempo per insegnare Letteratura italiana nei corsi estivi. L'incarico di Slavistica conferitogli dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze nel 1933-34 gli viene rinnovato anche l'anno seguente, salvo poi essere revocato a causa del suo ritorno a Praga in qualità di segretario del locale Istituto Italiano di Cultura<sup>9</sup>. Nel novembre 1935 si sposa con la veneziana Renata Nordio, che dopo la laurea si era perfezionata a Madrid con Ortega y Gasset. Nei tre anni successivi Poggioli è prima a Vilnius (1935-36) e poi Varsavia (1936-38) come lettore d'italiano. Naturalmente sono anni di studio intenso se già nel dicembre 1937 ottiene la libera docenza in Filologia slava. Luigi Berti e Giorgio Spini<sup>10</sup> riferiscono di alcune sue disavventure minori con la polizia fascista, ma era tutto il clima culturale e politico dell'Italia di quel tempo che non si addiceva a uno spirito libero come Poggioli e che lo portò alla decisione di emigrare negli Stati Uniti.

Le circostanze dell'emigrazione vennero ricordate da W. Weintraub in una conferenza tenuta nel 1978 presso lo Slavic Department di Harvard e conservata in trascrizione negli archivi della stessa università<sup>11</sup>. «Dopo il Patto di Monaco del 1938, [Poggioli] dovette lasciare la Cecoslovacchia e ritornare a Firenze. Egli vi trovò un'atmosfera particolarmente dura, ostile (si era dopo il patto Hitler-Mussolini); decise che avrebbe lasciato l'Italia il prima possibile e cominciò a scrivere freneticamente a tutte le possibili università americane. Piuttosto tardi, nel '39, ricevette un'offerta dalla Brown University, ma il problema era che doveva pagare il passaggio – il biglietto della nave – per sé e per la sua famiglia. E non aveva soldi. Così firmò un contratto con un editore italiano per la traduzione di un romanzo polacco, *La straniera* di Maria Kuncewicz ed egli completò l'intera traduzione in qualcosa come tre settimane. Così proprio all'ultimo momento, già molto tardi, com'è evidente, in agosto o settembre, trovò i soldi per pagarsi il passaggio. Come mi disse successivamente, egli non degnò mai più di uno sguardo quella traduzione, perché temeva quello che avrebbe potuto trovare e questo sarebbe stato particolarmente intollerabile per lui – lo dico perché questo è un aspetto della sua attività che poche persone conoscono – lui che era un raffinato traduttore italiano con una produzione piuttosto ricca»<sup>12</sup>. In realtà non tutti i ricordi di Wiktor Weintraub sono esatti. L'anno dell'emigrazione è il 1938, non il 1939. E questo spiega anche la successiva inesattezza: stando a quanto dichiarò lo stesso Poggioli nel curriculum presentato alla Harvard University, nel primo anno americano egli insegnò allo Smith College di Northampton, quindi, nel semestre estivo del 1939 al Middlebury College, Vermont, e solo a partire dal 1939 sarà a Brown University. La chiamata da parte dello Smith College non è casuale, stante la politica del Presidente del College William Allan Neilson, favorevole ad invitarvi accademici di vaglio perseguitati dai regimi nazista e fascista (H. Kohn, G. Borgese, W. Kotschnig, W. Richter e tanti altri). E sarà solo un inaspettato blocco dei fondi a costringere Poggioli all'improbabile impresa traduttrice; la quale,

---

<sup>8</sup> Molte di queste notizie sono tratte dal citato articolo di Béghin, verificate con altre fonti. Tra di esse i documenti presentati all'Harvard University in vista dell'incarico del 1946-47 e i documenti presenti nell'Archivio Storico dell'Università di Firenze.

<sup>9</sup> Cfr. Archivio Storico dell'Università degli studi di Firenze, anno 1934, 10 C.

<sup>10</sup> Berti, *op. cit.*: 3; G. Spini, *Renato Poggioli*, in: «Il ponte» maggio 1961: 612.

<sup>11</sup> W. Weintraub, *Twenty-Eight years in the Slavic Department*, transcript of a talk, March 22, 1978. Call Number: HUG (B) – W 356.25 Acs N. 8455 – Slavic Dept.

<sup>12</sup> Ivi: 9-10.

peraltro non dovette risultare neanche tanto peregrina, se è vero che ottenne almeno altre cinque ristampe (1940; 1942; 1949; 1960; 1984). Notiamo ancora che la famiglia di Poggioli nel 1938 era costituita da lui e sua moglie, dato che la figlia Sylvia nascerà soltanto nel 1946.

Dunque Poggioli approda negli Stati Uniti e, come molti altri universitari della sua generazione, comincia una nuova carriera universitaria dalla sua "cultura-madre": tiene pertanto un corso su Dante allo Smith College e diventa Assistant professor di Letteratura italiana a Brown. Il periodo di insegnamento presso questa università (1939-46) solo apparentemente dura sette anni: dal settembre 1943 al settembre 1945, infatti, Poggioli presta servizio nell'esercito militare americano, in particolare collaborando con la Language Units e l'Information and Education Division.

Nel 1946-47 ottiene il primo incarico ad Harvard come visiting professor d'Italiano, quindi, nell'estate del 1947, insegna alla University of Chicago. Dal 1947 si stabilisce definitivamente ad Harvard, con un doppio incarico di Letterature comparate e di Slavistica. Erano gli anni della grande espansione della Slavistica ad Harvard: nel 1949 Michael Karpovich, che vi insegnava Storia della Russia, convinse il grande linguista Roman Jakobson a trasferirsi dalla Columbia University a Boston. Quello che seguì fu probabilmente il più grande trasferimento accademico dei tempi moderni: quattordici docenti della Columbia – oltre a Jakobson, H.G. Lunt S. Pírková Jakobson, D. Čiževskij ecc. – si trasferirono ad Harvard. Il trasferimento, completato di lì a poco con la nomina di A. Lord, W. Weintraub, V. Setchkarev e K. Taranovsky, non fu senza conseguenze per Poggioli, che nel frattempo aveva insegnato un semestre estivo alla University of California, Berkeley (1950), ed era diventato "full professor" (1950) e Chairman dello Slavic Department (1951).

Inizialmente il rapporto di Poggioli con Jakobson fu assai proficuo e condusse alla pubblicazione del *Cantare della gesta di Igor* (1952). La presenza di tanti slavisti – ma anche le critiche relazioni con il grande linguista russo, che lo stesso Presidente di Harvard Pusey definì «collega complesso e difficile»<sup>13</sup> – nonché la maggior congenialità disciplinare spinsero Poggioli verso il Dipartimento di Letterature Comparate, di cui divenne Chairman nel 1952 mantenendo tale incarico fino alla scomparsa.

Se il periodo 1928-38 di Poggioli fu all'insegna della mediazione culturale tra mondo slavo e cultura italiana, il periodo successivo, come mostra la bibliografia, fu rivolto alla mediazione tra le culture slave, quella italiana e quella americana: traduzioni dall'inglese all'italiano, dalle lingue slave all'italiano, presentazione in inglese e in italiano di opere e fenomeni letterari slavi.

Nel 1953-54, grazie ad una borsa Fullbright, Poggioli torna in Italia per tenere un corso all'università "La Sapienza" di Roma. Segue, nel 1960, la nomina a Curt Hugo Reisinger Professor dei Dipartimenti di Slavistica e Letterature Comparate di Harvard, corsi alla Sorbona (1961), alla University of Puerto Rico (1962). Nella primavera del 1963, durante un periodo di studi presso il Center of Advanced Study in the Behavioral Sciences della Stanford University, Renato Poggioli rimane vittima di un incidente automobilistico. Il 3 maggio muore all'ospedale di Crescent City, California.

---

<sup>13</sup> Cfr. M. & P. Keller, *Making Harvard modern*, New York, Oxford University Press, 2001: 476. Anche A.B. Ulam, che fu suo collega ad Harvard, menziona le difficoltà di Poggioli nell'ambiente dello Slavic Department (*Understanding the cold war: a historian's personal reflections*, Charlottesville, VA, Leopolis Press, 2000: 80). Nelle stesse pagine rievoca con vivacità il carattere schiettamente fiorentino di Poggioli: «Nella tradizione radicale continentale aveva in sospetto ogni autorità e preferiva prendere un'orribile fetta di carne il venerdì, piuttosto che essere sospettato di clericalismo». Durante il maccartismo, venne invitato con gli altri professori ad una riunione in cui il Presidente di Harvard, Pusey, spiegò che cosa comportava il previsto conformarsi alle regole governative. Il Presidente Pusey chiarì, prosegue Ulam, che tutto ciò che era richiesto era che un impiegato «lick a stamp for some documents». La replica di Poggioli fu immediata: «Let me point out, Mr President, you begin by leeking ze stamps – you end by leeking something else» (ivi: 80-81; Ulam rende in tal modo la pronuncia anglo-fiorentina di Poggioli del quale peraltro esalta la conoscenza della lingua inglese).

## Bibliografia\*

1928

### Articoli

1. *Il poeta bulgaro Nikolaj Liliev*, in «Rivista di letterature slave» 3 (1928): 221-230
2. *Il poeta bulgaro Pëjo K. Javorov*, in «Rivista di letterature slave» 4-5-6 (1928): 317-337
3. *L'arte di Costantino Balmont*, in «Rivista di letterature slave» 4-5-6 (1928): 474-507

### Traduzioni

4. Sergio Jesenin, *Tovarišč, Inonia*, in «Rivista di letterature slave» 1 (1928): 70-81
5. Nikolaj Liliev, *Liriche*, in «Rivista di letterature slave» 3 (1928): 231-240.
6. Pëjo K. Javorov, *Poesie*, in «Rivista di letterature slave» 4-5-6 (1928): 338-350

1929

### Traduzioni

7. Penčo Slavejkov, *Ràliza*, in «Rivista di letterature slave» 3-4 (1929): 229-237.
8. Anna Achmatova, *Versj*, in «Rivista di letterature slave» 3-4 (1929): 277-286.
9. Nikolaj Gumiljev, *Due liriche*, in «Rivista di letterature slave» 5 (1929): 369-372
10. Nikolaj Gumiljev, *Due canzoni*, in «Rivista di letterature slave» 6 (1929): 453-454
11. Fedor Sologub, *Poesie*, in «Rivista di letterature slave» 6 (1929): 455-458

1930

### Articoli

12. I. Bunin, *Campagna: romanzo*. prima vers. integr. dal russo e note di V. Dolghin Badoglio; pref. di Renato Poggioli, Torino, Slavia, 1930
13. Italo Svevo, *Confessions of Zeno*; translated by B. de Zoete; with an essay on Svevo by Renato Poggioli, New York, New directions, 1930
14. *Tre poeti russi*, in «Il convegno» (1930): 81-87
15. *Nota sullo stile di Zamjatin*, in «Il convegno» (1930): 257-262
16. *Studi su Blok: I. I versi della bellissima dama*, in «Rivista di letterature slave» 1 (1930): 38-59
17. *Un'epopea rossa: «Konarmija» di I. Babel'*, in «Rivista di letterature slave» 4 (1930): 295-303 [continua]
18. *Un'epopea rossa: «Konarmija» di I. Babel'*, in «Rivista di letterature slave» 6 (1930): 471-480 [continua]
19. *Vladimiro Majakovskij*, in «Solaria» 7-8 (1930): 55- 58
20. Rec. a: Ivan Turgenev, *I racconti di un cacciatore*, in «Vigilie letterarie» 1 (1930): 62-66
21. *El desdichado*, in «Vigilie letterarie» 2 (1930): 71-73
22. *Su due racconti di Tomas Mann*, in «Vigilie letterarie» 2 (1930): 123-131

### Traduzioni

23. A. Remizov, *Sorelle in Cristo: romanzo*, prima vers. integr. dal russo con pref. a note di Renato Poggioli, Torino, Slavia, 1930
24. Alessandro Blok, *La violetta notturna*, in «Il convegno» (1930): 88-97
25. Alessandro Block, *“Il giardino degli usignuoli” ed altre poesie*, in «Vigilie letterarie» 1 (1930): 34-40

---

\* I dati sono stati tutti controllati presso le seguenti biblioteche: Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Widener Library – Harvard University, Lamont Library – Harvard University, Biblioteca Universitaria di Bologna, Biblioteca Universitaria di Urbino, Biblioteca del Dipartimento di Italianistica – Università di Bologna, Biblioteca della Facoltà di Economia “W. Bigiavi” di Bologna, Biblioteca dell’Accademia Raffaello – Urbino, Biblioteca dell’Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano, Biblioteca della Fondazione Marco Besso – Roma, Biblioteca della Fondazione Bo – Urbino, Biblioteka Jagiellonska – Cracovia. Mi incorre l’obbligo di ringraziare i colleghi L. Allodi, E. Ranocchi, E. Zitser, C. Rivolta, L. Milana, A. Bonola per l’aiuto prestatomi.

26. Sergej Esenin, *La canzone del cane*, in «Vigilie letterarie» 2 (1930): 116
27. Nicola Gumiljov, *Lo spavento stellare*, in «Il convegno» (1930): 98-104
28. Sergio Jesènin, *Rus'*, in «Il convegno» (1930): 105-108
29. Eugenio Zamjatin, *Il cacciatore di uomini*, in «Il convegno» (1930): 263-285

#### 1931

##### Articoli

30. *Commento a Mandelstam*, in «Circoli» 2 (1931): 79-103
31. *Il galateo della critica ovvero la difesa della poesia*, in «Circoli» 5 (1931): 73-84
32. *Anna Achmatova*, in «Il convegno» (1931): 103-106
33. *Il pensiero di Scestov*, in «L'Italia letteraria» 31.5.1931: 6
34. *Un'epopea rossa: Konarmija di I. Babel'*, in «Rivista di letterature slave» 4 (1931): 261-273 [fine]
35. *Michele Kuzmin*, in «Rivista di letterature slave» 5 (1931): 307-315
36. *Aschembach, Kroeger & C.i.*, in «Solaria» 7-8 (1931): 55-60
37. Rec. a: Stefan Zweig, *Tre poeti della propria vita. Casanova, Stendhal, Tolstoj*, in «Il convegno» (1931): 141-146
38. Rec. a: Vladimir Pozner, *Panorama de la littérature Russe contemporaine*, Paris, Kra, 1930, in «Rivista di letterature slave» (1931): 451-460
39. Rec. a: Vladimir Pozner, *Panorama de la Littérature Russe Contemporaine*, Paris, Kra, 1930, in «Civiltà moderna», 5 (1931): 1047-1055
40. Rec. a Hanus Jelinek, *Anthologie de la poésie tchèque*, in «Leonardo» , 10 (1931) : 450-452
41. *Ceneri di Zeromski*, in «L'Italia letteraria» 8.11. 1931: 6
42. Rec. a: Aldo Capasso, *Traduzione poetica ed esegesi della "Jeune Parque" di Paul Valery*, in «La cultura», 11 (1931): 910-914
43. Rec. a: R. Pérez de Ayala, *Bellarmino e Apollonio*, in «Solaria» 9-10 (1931): 72-77
44. Rec. a: E. Zamjatin, *Mister Kemble*, in «Leonardo» 12 (1931): 561-562
45. *Suchodol*, in «Rivista di letterature slave» (1931): 170-177

##### Traduzioni

46. Giorgio Wolker, *La ballata degli occhi del fuochista*. Poesia, in «Circoli» 5 (1931): 51-57
47. Osip Mandelstam, *Sole e miele, Phèdre*, in «Solaria» 1 (1931): 37-39
48. Anna Achmatova, *Proprio sul mare*, in «Il convegno» (1931): 107-115

#### 1932

##### Articoli

49. *In margine alla prosa di Puskin*, in «Solaria» 2 (1932): 43-50
50. *Classicità e barbarie di Svejck*, in «Solaria» 9-10 (1932): 46-52
51. *Un libro sulla cultura boema*, in «Giornale di politica e di letteratura», 9 (1932): 70-74
52. Rec. a: L. Leonov, *L'avventura d'Ivan*, in «Leonardo» 6 (1932): 263-266
53. Rec. a: A. Cronia, *Petr Bezruc*, in «Leonardo» 7 (1932): 299-300
54. Rec. a: G. Cau e O. Skarbek, *Antologia della poesia polacca contemporanea*, in «Leonardo» 10 (1932): 446
55. Rec. a: W. Giusti, *Aspetti della poesia polacca contemporanea*, in «Leonardo» 10 (1932): 447
56. *Panorama del teatro boemo*, in «Scenario» 9 (1932): 5-15
57. *Corriere dalla Cecoslovacchia*, in «Scenario» 12 (1932): 48-51

##### Traduzioni

58. Isacco Babel, *L'armata a cavallo*, Torino, Frassinelli, 1932
59. V. Chodasjevic, da: *Per la via del grano*. in «Circoli» 3 (1932): 35-44
60. *Tre poemi di Block*, in «L'Italia letteraria» 25.9.1932: 3
61. Eugenio Zamjatin, *Il teatro sovietico: attori, poeti, registi*, in «Scenario» 4 (1932): 17-24

1933

Monografie

62. *La violetta notturna: antologia di poeti russi del Novecento*, Lanciano, Carabba, 1933.

Articoli

63. *Punti cardinali*, in «Circoli» 2 (1933): 92-94,  
 64. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1463 (1933): 157-160  
 65. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1471 (1933): 144-148  
 66. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1475 (1933): 155-158  
 67. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1480 (1933): 305-309  
 68. *Quadrumvirato del palcoscenico russo*, in «Pegaso» 5 (1933): 570-583  
 69. *Letteratura russa*, in «Pan»: 2 (1933): 479  
 70. *Gli esiliati della cultura*, in «Solaria»1 (1933): 45-54  
 71. *Glossario*, in «Solaria» 6-7 (1933): 57-60  
 72. *Cultura boema*, in «L'Ambrosiano» 23 ago 1933: 3  
 73. *Poesia russa e polacca*, in «L'Ambrosiano» 6 sett 1933: 3  
 74. *Ritratto del soldato Svejk*, in «La nazione», 18.2.1933  
 75. *L'eterno amico di Dostoevskij*, in «La nazione», 7.3.1933  
 76. *Antinomie di Zamjatin*, in «La nazione», 23-24.4.1933  
 77. *I due avversari*, in «L'Italia letteraria», 30.4.1933: 7  
 78. *Poeti russi del Novecento*, in «L'Italia letteraria», 7.5.1933: 7  
 79. *Bunin. Premio Nobel 1933*, in «L'Italia letteraria», 3.12.1933: 1-3  
 80. *Un giovane maestro: Leonov*, in «La nazione», 31.5.1933  
 81. *Valsecca*, in «La nazione», 22.6.1933  
 82. *Teatri e registi di Praga*, in «La nazione», 5.9.1933  
 83. *Israele bifronte*, in «L'Ambrosiano», 4.10.1933: 3  
 84. *Ceneri*, in «La nazione», 18.10.1933  
 85. *Ivan Bunin*, in «La nazione», 12-13.11.1933

Traduzioni

86. Dimitrij Merežkovskij, *Gesù sconosciuto*, Firenze, Bemporad, 1933.  
 87. *Il canto dei morti di Novalis*, in «L'Italia letteraria» 5.3.1933: 3  
 88. *Russi novecentisti*. Sergio Jessenin, *Canzone canina*, in «Il piccolo della sera», 12.5.1933  
 89. Ivan Bunin, *Valsecca: (Suchodol)*, trad. e intr. di Renato Poggioli, Lanciano, Carabba, 1933.  
 90. Nikolaj Liliev, *Macchie lunari*, in «Circoli» 2 (1933): 73-79  
 91. Otokar Brezina, *Il mondo delle piante*, in «Circoli» 5 (1933): 33-35

1934

Articoli

92. *Ivan Bunin, Premio Nobel 1933*, in «Nuova Antologia» 1483 (1934): 134-144  
 93. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1485 (1934): 492-494  
 94. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1497 (1934): 477-480  
 95. *Letteratura ceca*, in «Nuova Antologia» 1503 (1934): 157-159  
 96. *Letteratura russa*, in «Pan» 4 (1934): 795  
 97. Rec. a: G.B. Angioletti, *L'Europa d'oggi*, in «Pan» 5 (1934): 144-145  
 98. *Letteratura russa*, in «Pan» 6 (1934): 319  
 99. *Letteratura russa*, in «Pan» 8 (1934): 635  
 100. *Letteratura russa*, in «Pan» 10 (1934): 320  
 101. *Mitologia di Franz Kafka*, in «Solaria» 2 (1934): 1- 10  
 102. *Il pensiero di Scestov*, in «L'Ambrosiano» 10 genn 1934: 3  
 103. *Ricordo di Majakovskij*, in «L'Ambrosiano» 21 marzo 1934: 3  
 104. *Novità di Veresajev*, in «L'Ambrosiano» 6 giu 1934: 3  
 105. *Narratori croati*, in «L'Ambrosiano» 18 luglio 1934: 3  
 106. *Inventario moscovita*, in «La nazione», 3.1.1934  
 107. *Pushkin prosatore*, in «La nazione», 13.2.1934  
 108. *Un "Don Chisciotte" moderno*, in «La nazione», 27.2. 1934  
 109. *Panorama della letteratura sovietica*, in «La nazione», 8.3.1934

110. *Inventario moscovita*, in «La nazione», 27.3.1934
111. *Da Lubiana a Zagabria, capitale della Croazia*, in «Civiltà fascista», 3 (1934): 257-264
112. *Corriere teatrale polacco*, in «La nazione», 6.4.1934
113. *Corriere dalla Cecoslovacchia*, in «Scenario», 4 (1934) 207-210
114. *Le lettere boeme*, in «La nazione», 25.4.1934
115. *La patetica epopea di Babel*, in «La nazione», 17.5.1934
116. *Inventario moscovita*, in «La nazione», 30.5.1934
117. *Teatro boemo*, in «La nazione», 8.6.1934
118. *Il teatro di Karel Ciapek*, in «Scenario», 9 (1934): 451-458

#### Traduzioni

119. Joseph Roth, *La marcia di Radetzky: romanzo*, Firenze, Bemporad, 1934
120. *Mobili. Fantasia di V. Dixon*, in «L'Italia letteraria», 7.1.1934: 3

### 1935

#### Articoli

121. *Russi e Germanici*, in «Circoli» 2 (1935): 176-185
122. *Letteratura russa*, in «Pan» 1 (1935): 158
123. *Letteratura russa*, in «Pan» 3 (1935): 478
124. *Letteratura russa*, in «Pan» 5 (1935): 157
125. *Letteratura russa*, in «Pan» 7 (1935): 479
126. *Letteratura russa*, in «Pan» 9 (1935): 158
127. *Letteratura russa*, in «Pan» 11 (1935): 400
128. *Un libro su Rivièrè*, in «L'orto» 6 (1935): 21
129. *Il "demone" della maturità dell'uomo*, in «La nazione», 15.1.1935
130. *Teatri di Praga. Gorkij, O'Neill, Pirandello*, in «La nazione», 7.2.1935
131. *Contadino del Centroeuropa*, in «La nazione», 1.3.1935
132. *Il sesto continente*, in «La nazione», 26.4.1935
133. *L'ultimo dei profeti*, in «Giornale di politica e letteratura», 1-2 (1935): 81-85

#### Traduzioni

134. *Poesie* di Sergio Jessenin, in «L'orto», 1 (1935): 10-11
135. Sergio Jessenin, *L'acero antico*, in «Il frontespizio», 8 (1935): 7

### 1936

#### Articoli

136. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1534 (1936): 467-474
137. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1544 (1936): 234-238
138. *O estetyce Crocego*, in «Skamander» 71-73 (1936): 276-281
139. *Dostojevskij e Balzac*, in «L'Italia letteraria» 15.3.1936: 3
140. *Scenario di Cecoslovacchia*, in «Scenario» 6 (1936): 282-284

### 1937

#### Monografie

141. *Politica letteraria sovietica: bilancio di un ventennio*, Roma, Istituto Nazionale di Cultura Fascista, 1937

#### Articoli

142. *Sull'«Eugenio Onegin»*, in: *Alessandro Puškin nel primo centenario della morte*, Roma, Istituto per l'Europa Orientale, 1937: 169-177.
143. *Scenario di Cecoslovacchia*, in «Scenario», 1 (1937): 24-30

144. *Luce di Roma nelle terre tristi del Nord. Wilno e i suoi santuari*, in «La nazione», 21.1.1937
145. *Rievocazione di un poeta. Michele Aleksjejevic Kuzmin*, in «La nazione», 16.2.1937
146. *Maschere moderne*, in «Cinema», 14 (1937): 46-47
147. *Puskin drammaturgo*, in «Scenario», 2 (1937): 58-61
148. *Scenario di Polonia*, in «Scenario», 6 (1937): 284-288
149. *Scenario di Polonia*, in «Scenario», 12 (1937): 596-599
150. *Scenario di Cecoslovacchia*, in «Scenario», 8 (1937): 388-392
151. *Wyspianski, o l'utopia del dramma polacco*, in «Scenario», 9 (1937): 430-434
152. *L'Eurasia ovvero il sesto continente*, in «Civiltà fascista», 3 (1937): 171-174
153. *Pagine di storia del pensiero politico e nazionale in Russia. Slavofilismo e occidentalismo*, in «Civiltà fascista», 4 (1937): 236-245
154. *Pagine di storia del pensiero politico e nazionale in Russia. Dall'estetica al socialismo: Bielinski*, in «Civiltà fascista», 6 (1937): 437-443
155. *Bilancio di un ventennio di politica letteraria sovietica (I)*, in «Civiltà fascista», 11 (1937): 805-819
156. *Bilancio di un ventennio di politica letteraria sovietica (II)*, in «Civiltà fascista», 12 (1937): 915-934
157. *Viaggio in Lettonia*, in «La nazione», 11.3.1937
158. *Un palcoscenico d'avanguardia a Praga. Il teatro D.37*, in «La nazione», 13.5.1937
159. *Arte nordica. Omaggio a Sciagal*, in «La nazione», 16.6.1937
160. *Le sette piaghe dell'arte della danza e il balletto polacco Parnell*, in «La nazione», 20.7.1937
161. *Un narratore a teatro*, in «La nazione», 21.8.1937
162. *Storia di un terrorista. Boris Savinkov*, in «Omnibus», 18 (1937): 4 [continua]
163. *Storia di un terrorista. Boris Savinkov*, in «Omnibus», 20 (1937): 8 [continua]
164. *Storia di un terrorista. Boris Savinkov*, in «Omnibus», 21 (1937): 10 [fine]
165. *Corriere ceco. Ricordo di Vrchlicky*, in «Omnibus», 26 (1937): 7
166. *Corriere russo. Storiografia*, in «Omnibus», 31 (1937): 7
167. *Avventura moscovita*, in «Omnibus», 39 (1937): 7
168. *Oblomov*, in «Circoli» 8 (1937): 643-648
169. *Pushkin lirico*, in «Letteratura» 3 (1937): 128-131
170. *Nota su alcune versioni italiane dalla poesia di Pushkin*, in «Letteratura» 3 (1937): 131-140
171. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1558 (1937): 358-360
172. *Letteratura russa. Il centenario della morte di Alessandro Puskin*, in «Nuova Antologia» 1558 (1937): 485-489
173. *Politica letteraria sovietica: bilancio d'un ventennio*, Roma, Istituto Nazionale di Cultura Fascista, 1937

#### Traduzioni

174. Dimitrij Merežkovskij, *La missione di Gesù*, Firenze, Bemporad, 1937
175. Aleksandr Puškin, *Piccoli canti*, in «Il Meridiano di Roma», 21.2.1937: 8
176. Alessandro Puskin, *Piccola antologia lirica*, trad. di Renato Poggioli e Tommaso Landolfi, in «Letteratura» 3 (1937): 100-104
177. *Una gita a Frascati, Ricordi di Turgeniev*, in «Omnibus» 37 (1937): 7

1938

#### Articoli

178. *Saggio sulla fantasia di Gogol*, «Letteratura» 5 (1938): 15-39
179. *Una scena da Pugaciov*, «Letteratura» 7 (1938): 106-107
180. *Il poeta e la ballerina*, in «Omnibus», 22 (1938): 3
181. *Grandezze e miserie della scenografia*, in «Scenario» 1 (1938): 13-16
182. *Scenario di Polonia*, in «Scenario» 2 (1938): 76-80
183. *Scenario di Polonia*, in «Scenario» 5 (1938): 268-272
184. Rec. a E.F. Burian, *Pražska Dramaturgie*, in «Scenario» 6 (1938): 329-330
185. *Corriere slavo. Mayerhold*, in «Omnibus», 8 (1938): 7
186. *Corriere del Nord. Premio*, in «Omnibus», 9 (1938): 7
187. *Corriere slavo. I ricordi di Biely*, in «Omnibus», 10 (1938): 7
188. *Contrasti di Dostoevski*, in «Omnibus», 11 (1938): 7 [continua]
189. *Contrasti di Dostoevski*, in «Omnibus», 12 (1938): 7



Traduzioni

190. Sergio Jessenin, *La sera dondola i grani*, in «Letteratura» 7 (1938): 107-110

1939

Monografie

191. *Pietre di paragone*, Firenze, Parenti, 1939.

Articoli

192. *Letteratura russa*, in «Nuova Antologia» 1603 (1939): 113-118

Traduzioni

193. Maria Kuncewiczowa, *La straniera*, Milano-Verona, Mondadori, 1939

1940

Traduzioni

194. Sergio Esenin, *Liriche e frammenti*, Firenze, Parenti, 1940

1941

Traduzioni

195. Alessandro Blok, *Poemetti e liriche*, trad. e pref. di Renato Poggioli, Modena, Guanda, 1941

1943

Articoli

196. *Comparative Literature*, in: *Dictionary of World Literature: Criticism, Forms, Technique*. Ed. J. Twadell Shipley, New York, Philosophical Library, 1943: 116-17.

1946

Articoli

197. *Non programma ma proemio*, in «Inventario» 1 (1946): 1-6

198. *Un saggio americano su Stendhal*, in «Inventario» 1 (1946): 143-144

199. *Morte del senso della tragedia*, in «Inventario» 2 (1946): 1-10

200. *Definizione dell'utopia*, in «Inventario» 3-4 (1946-47): 117-141

201. Ferrero, Leo, *Angelica: dramma satirico*, con un saggio di Renato Poggioli e una nota di Guglielmo Ferrero, Firenze, Parenti, 1946

202. *Kafka and Dostoevskij*, in: *The Kafka problem*, New York, New Directions, 1946: 97-107

203. *Letter to Italy*, in «Briarcliff Quarterly», Oct. 1946, 209-211

Traduzioni

204. Saint-John Perse, *Nevi*, in «Inventario» 1 (1946): 58-61

205. Jorge Guillén, *Nudo*, in «Inventario» 1 (1946): 82

206. Paul Valéry, *Il cimitero marino*, in «Inventario» 1 (1946): 95-98

207. Osip Mandelstam, *Tristia*, in «Inventario» 2 (1946): 80

208. Boris Pasternak, *Variazione N.3*, da *Rottura, Primavera, All'anima*, in «Inventario» 3-4 (1946-47): 219-220

1947

Monografie

209. *Italian - French Issue*, n. 128 (Winter 1947) di «Voices. A Quarterly of Poetry», ed. by R.Poggioli and H. Peyre;

Articoli

210. *Classicismo di Pascal*, in «Letteratura» 34 (1947): 3-16

211. *Death of the sense of tragedy*, «Voices. A Quarterly of Poetry» 130 (summer 1947): 28-38

Traduzioni

212. Alessandro Blok, *Poemetti e liriche*, trad. e pref. di Renato Poggioli, 3. ed. aumentata, riveduta e corretta, Modena, Guanda, 1947.

1948

Articoli

213. *Italian literary chronicles: 1. Poetry 1944-1947*, in «Italice» 25.1 (1948): 52-56  
214. *Italian literary chronicles: II recent fiction, I*, in «Italice» 25.2 (1948): 164-168  
215. *Italian literary chronicles, III: some 1948 books*, in «Italice» 25.4 (1948): 322-324  
216. *A little anthology of Italian poetry*, in «New Directions in prose and poetry» 10 (1948): 309-313

1949

Monografie

217. *Il fiore del verso russo*, Torino, Einaudi, 1949

Articoli

218. *Teoria dell'arte d'avanguardia*. Parte prima (I.II.III.) *Mitologia e ideologia*, in «Inventario» Anno II. 1 (1949): 41-74  
219. *Teoria dell'arte d'avanguardia*. Parte seconda (IV.V.VI) *Psicologia e sociologia*, in «Inventario» Anno II. 2 (1949): 55-92  
220. *Per una storiografia letteraria in funzione della sociologia di Pareto*, in «Inventario» Anno II. 3 (1949): 14-39  
221. *A tentative historiography based on Pareto's sociology*, in «Symposium» 3 (1949): 1-28  
222. *Foster-Mother tongue*, in «Books abroad», 23.3 (1949): 239

Traduzioni

223. Vladimir Majakovskij, *Flauto di vertebre*, in «Inventario» Anno II. 1 (1949): 84-93

1950

Articoli

224. *Teoria dell'arte d'avanguardia*. Parte terza (VII.VIII.IX) *Estetica e storia*, in «Inventario» Anno II. 4 (1950): 80-126  
225. *La fenice dell'anima (Saggio sull'opera e il pensiero di V. Rozanov)*, in «Inventario» Anno III. 2 (estate 1950): 4-49  
226. *A correspondence from opposite corners*, in *Perspectives of criticism*, ed. H. Levin, Cambridge, Ma., Harvard University Press, 1950: 223-248  
227. Boris Pasternak, *Il tratto di Apelle*, in «Inventario» Anno III. 2 (estate 1950): 50-64

1951

Articoli

228. *Realism in Russia*, in «Comparative literature» 3 (1951): 253-267

1952

Articoli

229. *Due saggi sul realismo russo* (trad. di L. Berti), in «Inventario» Anno IV. 1 (1952): 27-51  
230. *L'opera di Ivan Bunin*, in «Inventario» Anno IV. 5-6 (1952): 35-54  
231. *Dostoevskii and Western realism*, «The Kenyon review» 1 (1952): 43-59

Traduzioni

232. *Il cantare della gesta del principe Igor. Epopea russa del XII secolo*, in «Inventario» Anno IV. 3-4 (1952): 20-33  
233. Novalis, *Quinto inno alla notte*, in «Inventario» Anno IV. 5-6 (1952): 10-19

1953

Articoli

234. *The Italian success story*, in «Inventario» Anno V. 1-4 (genn.-sett. 1953): 18-36  
[pubblicato anche su «The Harvard Wake» 12 (1953): 4-23]  
235. *Notizie bibliografiche e informative*, in «Inventario» Anno V. 1-4 (genn.-sett. 1953): 252  
236. *The art of Ivan Bunin*, in «Harvard Slavic Studies» 1 (1953): 249-277

Traduzioni

237. I. Berlin, *Lo scetticismo storico di Tolstoj*, in «Inventario» Anno V. 1-4 (genn.-sett. 1953):110-145

1954

Articoli

238. *Corso di poetica romantica. I*, in «Inventario» Anno VI. 3-6 (mag.-dic. 1954): 45-74  
239. *F.O. Mathiessen e la sua critica dei classici americani*, in «Prospetti» 10 (1954): 107-123.

Traduzioni

240. *Cantare delle gesta di Igor. Epopea russa del XII secolo*, intr., trad. e commento di Renato Poggioli, Torino, Einaudi, 1954  
241. Wallace Stevens, *Mattino domenicale ed altre poesie*, a c. di Renato Poggioli, Torino, Einaudi, 1954

1955

Monografie

Articoli

242. *Ricordo di Pedro Salinas*, in «Inventario» 1-3 (gen-giu 1955): 1-5  
243. *Corso di poetica romantica. II*, in «Inventario» 4-6 (lug.-dic. 1955): 130-163

Traduzioni

244. Fjodor Tjutčev, *Due poesie*, in «Inventario» 4-6 (lug.-dic. 1955): 104

1956

Monografie

245. *Poeti slavi: versioni da poeti bulgari e boemi*, Milano, All'insegna del pesce d'oro, 1956

Articoli

246. Guillen, Jorge - *Luzbel desconcertado*, prefazione di Renato Poggioli, Milano, All'insegna del pesce d'oro, 1956  
247. *Zampogna e cornamusa*, trad. di C. Pennati, in «Inventario» 1-6 (1956): 216-247

1957

Monografie

248. *Rozanov*, New York, Bowes & Bowes, 1957  
249. *The phoenix and the spider a book of essays about some Russian writers and their view of the self*, Cambridge, Mass., 1957

Articoli

250. *Tragedy or Romance? A Reading of the Paolo and Francesca Episode in Dante's Inferno*, in *PMLA*, 72 (1957): 313-358  
251. *The oaten flute*, in «The Harvard Library Bulletin» 11.2 (1957): 147-184

1958

Articoli

252. *Russian futurism, Xlebnikov, Esenin*, «The Slavic and East European Journal» 1 (1958): 3-21  
253. *Boris Pasternak: il poeta e l'autore del Dottor Zhivago*, «Il Mulino» 85 (1958): 842  
254. *Pirandello in retrospect*, in «Italian Quarterly» 1.4 (winter 1958): 19-47

Traduzioni

255. Isaak Babel, *I racconti*, Torino, Einaudi, 1958

1959

Articoli

256. Saint-John Perse - *Amitie du prince. Avec un hommage par Renato Poggioli*, Milano, All'insegna del pesce d'oro, 1959  
257. *The added artificer*, in: *On translation*, Cambridge, Ma., Harvard University Press, 1959: 137-147.  
258. *Qualis artifex pereo, or barbarism and decadence*, in «The Harvard Library Bulletin» 13.1 (1959): 135-159  
259. *Trotsky's diary in exile*, in «The Yale Review», 68.2 (1959): 307-316  
260. *Poetics and metrics*, in: *Proceedings of the Second congress of the International Comparative Literature Association. Part i: Scope and methodology of comparative literature*. Chapel Hill, N.C., University of North Carolina Press, 1959: 192-204  
261. *The pastoral of the self*, in «Daedalus», 88.4 (1959): 686-699

1960

Monografie

262. *The poets of Russia, 1890-1930*, Cambridge, Mass., Harvard University Press, 1960

Articoli

263. *Pascal's classicism: psychological, aesthetic, and scriptural*, in «The Harvard Library Bulletin» 14.3 (1960): 367-391  
264. Leopardi, Giacomo, *L'infinito*, commento di RP, *The poem itself*, New York, Holt, Rinehart and Winston, 1960: 276-277  
265. *About Soviet culture: or the twilight of poetry and art*, «The Yale review»: winter (1960) 197-214  
266. Ivan Goncharov, *Oblomov*, introduction by Renato Poggioli, New York, Dutton 1960  
267. *Wierzbowa fujarka*, in «Zagadnienia rodzajów literackich», 3 (1960): 40-77

Traduzioni

268. Novalis, *Inni alla notte e Cantico dei morti*, intr. e trad. di Renato Poggioli, Torino, Einaudi, 1960.

1961

Monografie

269. Sergej Esenin, *Poemetti. Liriche. Frammenti*, Torino, Parenti, 1961.

Articoli

270. *The Autumn of ideas*, in «The Massachusetts Review» 2 (1961-62): 655-681.  
271. "Staroświeccy ziemianie" Gogola czyli ekloga "odwrocona", in «Zagadnienia rodzajów literackich» 4 (1961): 138-155.

Traduzioni

272. *Iaroslav Hascek, Il buon soldato Sc'veik*, pref. di Renato Poggioli, Milano, Feltrinelli, 1961

1962

Monografie

273. *Teoria dell'arte d'avanguardia*, Bologna, Il Mulino, 1962.

Articoli

274. *Lev Tolstoy as man and artist*, in «Oxford Slavonic Papers» 10 (1962): 25-37

Articoli

275. Dante *Poco tempo silvano*: or a "pastoral oasis" in the *Commedia*, in *Annual report of the Dante society*, 80 (1962): 1-20.

1963

Articoli

276. *Decadenza in miniatura*, «Inventario», gennaio-dicembre (1963): 7-32

277. *Decadence in miniature*, in «The Massachusetts Review» 4 (1962-63): 531-562

278. *Naboth's vineyard, or the pastoral view of the social order*, «Journal of the history of ideas» XXIV (1963): 3-24

Traduzioni

279. Juljan Tuwim, *Tre liriche*, «Inventario» Anno XVIII. gennaio-dicembre (1963): 32-35

1964

Monografie

280. *Definizione dell'utopia e morte del senso della tragedia: due saggi di critica delle idee*, Pisa, Nistri-Lischi, 1964

281. *I lirici russi: 1890-1930: panorama storico-critico*, Milano, Lerici, 1964

Articoli

282. *The artist in the modern world*, in «The graduate journal» 6.1 (1964): 97-117

Opere postume

Monografie

283. *The spirit of the letter: essays in European literature*, Cambridge, Mass., Harvard University Press, 1965

284. *The theory of the avant-garde*, transl. by G. Fitzgerald, New York, Harper & Row, 1968

285. *I pianeti della fortuna: primo libro di poesia: antologia di liriche moderne scelte, tradotte e commentate per la gioventù*, a c. di Renato Poggioli, Firenze, Vallecchi, 1971

286. *The oaten flute. Essays on pastoral poetry and the pastoral ideal*, Cambridge, Mass., Harvard University Press, 1975

Articoli

287. *Tolstoy and enlightenment*, in: *Tolstoy: a collection of critical essays*, ed. R. Matlaw, Englewood Cliffs, N.J., Prentice Hall, 1967: 14-27

Traduzioni

288. Aleksandr Blok, *I Dodici*, Torino, Einaudi, 1965